

## INTER NON ERA SOLO SFIGA - UPDATE



### aggiornamento del libro **INTER NON ERA SOLO SFIGA** di Sandro Simone

*"Sono all'Inter da 5 anni. Perché fino a due anni fa non vincevamo? Ora lo sanno tutti. Era impossibile vincere prima, poi da quando è stata fatta chiarezza sul calcio italiano le gerarchie si sono ristabilite".*

**Julio Ricardo Cruz**

*file scaricabile dal sito [www.bengodi.org](http://www.bengodi.org)*

### DOVE ERAVAMO RIMASTI

A fine 2006 ho pubblicato per Malatempora il libro INTER NON ERA SOLO SFIGA. Dopo lo scoppio di calciopoli avevamo scoperto che se l'Inter non aveva vinto niente per anni non era stato solo per sfiga o per demeriti propri, ma perché il calcio italiano era governato da una cupola al vertice della quale c'era l'allora direttore sportivo della Juventus Luciano Moggi. Ovviamente il libro cercava di essere auto-ironico, non mancava una sezione su "quando non vincevamo mai" e sui difetti degli interisti. Il libro riscosse un ottimo successo, tanto da dover essere ristampato in una seconda edizione.

### LE RECENSIONI

Alcuni brani tratti da INTER NON ERA SOLO SFIGA sono stati inclusi nel libro C'E' SOLO L'INTER. CENTO ANNI DI TORMENTO ED ESTASI di Enzo Catania. Ecco alcuni brani tratti recensioni pubblicate da giornali, blog, forum e siti web:

- Sandro Simone non perde il vizio e neanche i suoi tratti caratterizzanti dell'ironia, della satira e della provocazione. (Il Meridiano – quotidiano)

- E' un libro leggero e divertente. Mi sembra azzeccata la definizione di "recobite": la "strana sindrome per cui ci si innamora di calciatori belli da vedere ma pressoché inutili in campo, e che in un campionato regalano 4-5 gol memorabili e 25 partite da dimenticare". (Rudi Ghedini, giornalista e scrittore, intersta)

- Un libretto ironico ed autoironico sugli ultimi successi e soprattutto insuccessi della Beneamata (ndanet.it)

- (...) molto divertente non ce la faccio più con tutti questi gobbi che continuano a dire che l'hanno vinto sul campo in realtà dovrebbero dire che l'hanno vinto col campo... non ci fosse stato campo il telefonino non avrebbe preso! (sito web [www.interistileninisti.org](http://www.interistileninisti.org))

- Ho letto il libro e devo dire che Sandro Simone è il primo interista che mi è quasi simpatico. Sappiate che sono MILANISTA fin da quando navigavo tranquillamente nelle palle di mio padre... (Sandro Vagnoni)

- Bel libro. Divertente. L'ho letto sul cesso. (mio cognato Antonio, juventino)

- "Inter, non era solo sfiga" è un libro che un buon interista dovrebbe leggere almeno una volta nella vita. Nel test sia io che mio padre siamo risultati essere antimilanisti, su mio padre non avevo dubbi, ma io mi sento al 50% antimilanista e al 50% sfigato. Comunque nella successiva descrizione sui tifosi interisti credo che il profilo dell'ottimista sia esattamente quello mio. P.S. Ma perché l'autore non va qualche volta a Controcampo a difenderci da quello schifo vivente di Mughini? Ogni volta non c'e' nessuno che controbatte a dovere e sembra che abbia ragione. Lo faccia per gli interisti! (Sal. Lor.)

### LA RECENSIONE DI UNO JUVENTINO CHE NON HA NEMMENO LETTO IL LIBRO

pubblicata sul blog AntiInter : <http://blog.libero.it/antiinter>

"Premetto che non so quando è stato pubblicato questo libro, né conosco l'autore dello stesso ed, evidentemente ne ignoro il contenuto ma dal titolo, posso immaginare, a prova di smentita, qual'è l'argomento. INTER - NON ERA SOLO SFIGA: l'autore del libro avrà fatto un'analisi "obiettiva" dei campionati della beneamata prima di Farsopoli, mettendo in risalto, quali fossero state le condizioni in cui la stessa ha affrontato i vari campionati dominati da Juventus in primis (come squadra da attaccare a prescindere) e dal Milan. (...) Insomma, per farla breve, tutti i piagnistei raccolti in un solo libro".

*Essere stroncati da uno juventino, che non ha nemmeno letto il libro, è una che mi riempie il cuore di gioia. Se mi dovesse capitare di scrivere un altro libro sull'Inter il primo a cui ne manderò una copia omaggio sarà lui. Solo per vedere cosa scriverà...*

## IL PROBLEMA

C'è un problema però, la seconda edizione era aggiornata ai risultati di gennaio 2007 e da buon pessimista nel libro scrivevo: "Sappiamo anche che non è affatto detto che l'Inter vincerà quest'anno, che anche senza la Juve e con un Milan che parte penalizzato Mancini, Moratti e i calciatori si ingegneranno per cercare qualcosa che non ci faccia vincere, polemiche, acquisti incauti, cali di concentrazione, errore di valutazione, insomma le tante specialità a cui la Beneamata ci ha abituati."

E invece alla fine lo scudetto 2006-2007 l'abbiamo vinto...

## GLI SCUDETTI DI CARTONE

Dopo calciopoli una commissione speciale della FIGC, presieduta dal francese Gerard Aigner (ex segretario generale UEFA), ci ha assegnato uno scudetto e tavolino. Da quel giorno tutti hanno iniziato a prenderci per culo per lo scudetto di cartone. "Solo così potevate vincere, l'anno prossimo ricomincerete a fare schifo".

Invece l'anno successivo abbiamo vinto lo scudetto con un distacco abissale sulla Roma, per non parlare del vantaggio sul Milan, che secondo Galliani avrebbe dovuto raggiungerci e superarci entro Natale.

Niente da fare, per juventini e milanisti (che da ora chiamerò gobbi e cuginastri) nemmeno questo era uno scudetto vero: la Juventus era in serie B, il Milan e la Fiorentina erano state penalizzate, e la polverizzazione di molti record da parte della corazzata di Mancini non era servita a niente. Avevamo vinto il secondo scudetto di cartone consecutivo. "L'anno prossimo con Milan e Juve senza penalizzazioni non vincerete mai".

E invece abbiamo vinto anche quest'anno...

## HANNO ESULTATO CON NOI

fonte: [www.bauscia.splinder.com/](http://www.bauscia.splinder.com/)

- "L'Inter è prima perché è un campionato tecnico-tattico modesto" (Arrigo Sacchi, nostalgico).
- "L'Inter oggi ha perso sul piano dell'immagine perché si è mostrata Ibra-dipendente" (Paolo Liguori, desideroso di altre sconfitte).
- "Lo scorso anno l'Inter ha vinto con 22 punti di vantaggio, quest'anno con sole 3 lunghezze. E' un serio campanello d'allarme?" (Alberto Brandi, Controcampo ultimo stadio).
- "Voto alla stagione della Roma? 9,5, ha vinto il Campionato". (Franco Melli, amico di Moggi).

## DOVE COMPRARE IL LIBRO

*INTER NON ERA SOLO SFIGA*, è edito da Malatempora ed è acquistabile in libreria o sul sito [www.malatempora.com](http://www.malatempora.com), dove è possibile ordinarlo via mail usufruendo di uno sconto del 50%. I foggiani possono inoltre acquistare il libro, sempre con lo sconto del 50%, presso la libreria Edicolè, in piazza Duomo.

## CHI SONO

Mi chiamo andro Simone, 33 anni, (ovviamente) interista, ho già pubblicato per Malatempora "Barzellette sulla Juve e raccontini sulla vecchia signora", "Milan, barzellette aneddoti e raccontini sulla squadra del presidente allenatore" e "Il Libro Marrone del calcio italiano". Per campare vendo televisori, elettrodomestici, telefonini e computer nel suo negozio, ma nel tempo libero curo la pagina sportiva del quotidiano L'ATTACCO, una striscia satirica su RadioErre, inoltre nel 1999 ho creato, insieme al mio amico Silvio Pagliara, il sito satirico [www.bengodi.org](http://www.bengodi.org), che ha battuto il record degli insulti ricevuti dai berlusconiani. Nel 2002 è nato il "fratello foggiano" di Bengodi, un blog satirico su Foggia: [www.benfoggianius.org](http://www.benfoggianius.org).



per info sulla maglietta celebrativa del 16° scudetto creata da INTERISTI LENINISTI scrivete a [svegi@interistileninisti.org](mailto:svegi@interistileninisti.org)

## 10 CONSIDERAZIONI SEMISERIE SULLO SCUDETTO NERAZZURRO

1. Domenica ho mandato a quel paese Sky, Mediaset Premium e tutto il resto del calcio moderno e ho ascoltato Parma-Inter alla radio, mentre ero allo stadio per vedere Foggia-Cremonese, play off per la promozione in serie B. In curva eravamo almeno tremila, i tifosi dell'Inter si potevano contare sulla dita di una mano. I miei amici e cognati seduti vicino a me cantavano "e lo scudetto se ne va". In pratica sarei stato peggio solo se avessi visto la partita in un bar di Testaccio. Confesso che in certe cose sono conservatore, la figa è sempre la figa, ma vincere uno scudetto in questo modo è quasi meglio che scopare.

2. Ecco cosa scrisse un paio di mesi fa in un forum uno sfortunato tifoso juventino:

"Credo talmente che si possa possano recuperare gli otto punti (dò per scontata la vittoria con il Parma) che ora vado a scommettere 50 euro. La quota è 33 a 1 e mi ci faccio le vacanze. (...) La bagnarola inter è in piena crisi ed ogni ondata rischia di affondarla. Ha un calendario non facile e poi come sempre se la faranno sotto... gli verrà il braccino corto ed un altro 5 maggio è sempre possibile. Il massimo della goduria sarebbe arrivare tutti e tre alla pari ed in tale caso noi saremmo primi".

La Juve ha chiuso il campionato con 13 punti in meno dell'Inter e 10 in meno della Roma. Il giovane tifoso passerà l'estate in città.

3. Dediche: a quelli che "l'inter non sa vincere", quelli che "al tardini piove come nel famoso Perugia-Juve", quelli che "nel Parma c'è Couto, come nel famoso 5 maggio", quelli che "colpa del gatto nero investito da Figo" (storiaccia inventata da Feltri), quelli che "Ibrahimovic non segna mai nelle partite importanti", quelli che hanno fatto un sito sull'Inter perdente e non lo aggiornano da due anni, quelli che "Moratti è un coglione che spende soldi e non vince mai". Vabbè mi fermo, altrimenti sembra che provo astio...

4. Dediche bis: Quando gli hanno chiesto a chi dedicava la doppietta Ibrahimovic ha risposto secco "al Corriere dello Sport". Il quotidiano sportivo romano aveva pubblicato un titolone a due pagine: IBRA NON E' UN FENOMENO. Chissà se il prossimo sarà IL NOSTRO DIRETTORE NON E' UN COGLIONE.

5. Premio Rosicone: Primo posto: DE ROSSI ("ci sono state 7-8 partite falsate"), secondo posto TUTTOSPORT (titolo a tutta pagina SONO 15, senza contare cioè quello tolto alla Juve di Moggi), terzo posto al BLOG ANTI-INTER che invece di parlare dello scudetto ha fatto una lunga cronaca degli scontri danni provocati dai tifosi interisti durante i festeggiamenti, manco fosse un bollettino della questura. Chissà cosa sarebbe successo se avessero pubblicato quello dei danni provocati da romanisti e juventini incazzatisi per lo scudetto nerazzurro.

6. Ieri a Milano un tizio ha fatto il bagno nudo nella fontana di Piazza San Babila. La settimana scorsa dopo il rigore sbagliato da Materazzi un interista ha buttato il televisore dalla finestra. Chissà se è la stessa persona...

7. E' il sedicesimo scudetto per i nerazzurri. La settimana scorsa Zanetti & C. erano stati dal Papa, che però sembra sia romanista. Un motivo in più per esporre lo striscione BENEDETTO XVI.

8. Pare che alla redazione di Libero avessero già una sorta di cocodrillo una edizione speciale da pubblicare in caso di sconfitta dell'Inter con articoli di Vittorio Feltri, Luciano Moggi e Gianluigi Paragone. Poi dicono che Dio non c'è. Comunque se qualcuno riuscisse a pubblicarlo credo che comprerei, per la prima volta nella mia vita, quel giornalaccio.

9. Prima di Lazio-Inter i romanisti parlarono dell'ipotesi di combine tra le squadre viste le simpatie dei tifosi laziali. Finì 1-1. Stessa cosa successe quando si doveva giocare Inter-Siena e ci furono veleni per via della trattativa dei nerazzurri per l'acquisto di Locatelli. Finì 2-2. Poi all'ultima giornata quando la Roma sapeva non poter più vincere lo scudetto ha praticamente lasciato pareggiare il Catania, che in questo modo ha mandato in serie B l'Empoli. Ma in questo caso non ci sono state polemiche, pare non ci siano tv o giornali nazionali con sede a Empoli.

10. Citazioni varie:

- Citazione1: Il gatto nero mettilo nel culo ([www.bauscia.splinder.com/](http://www.bauscia.splinder.com/) )

- Citazione2: Lo scudetto stava per andare dall'Inter alla Roma. Ma è stato intercettato. (Luca Bottura - <http://gago.splinder.com> )

- Citazione3: Ha destato molte polemiche la decisione dell'Inter di far cucire lo scudetto sulle divise dal sarto Domenico Brescia (Gene Gnocchi, - La Gazzetta dello Sport)

## GRAZIE INTER di Mariano Grossi

Julio Cesar, ti ringrazio! Tu, meu novo Imperador!  
Tante volte ci hai salvato con i tuoi quantoni d'or!  
E tu, Maicon, che coraggio! Pur con l'anca assai ammaccata  
sulla fascia laggiù a destra fatto hai più di una volata!  
Vorrei ringraziare Chivu, che ci tenne spesso a galla  
senza uscire mai di senno, anche se gli uscì una spalla!  
Dico grazie a Cabelino che a sinistra è una bellezza  
anche se dietro in difesa fa più d'una leggerezza!  
E il mio cuore forte batte per *The Wall* che si è immolato  
per fermare un cacciavite, rimettendoci un crociato!  
Come non pensare ad Ivan, a Ramir che gran lamenti  
dette a tutti i centravanti quando avea i suoi legamenti?  
Ringraziamo il mio *Brave Heart*, che randella e sempre mena  
con ardore e con coraggio, pur se gli scoppiò una vena!  
Grazie tante a Figo che solo un fallo assurdo e bieco  
mise fuori: un fallo degno di un bastardo e torvo ceco!  
E di cuor va ringraziato Luis Jimenez, astro cileno,  
che un altr'anno, siam sicuri, brillerà senz'alcun freno!  
Pedalato ha in lungo e in largo, percorrendo tante miglia  
Esteban che ci ha rimesso i gemelli e la caviglia!  
E Olivier Dacourt con lui corse pure a perdita d'occhio  
fino a che laggiù a Firenze ci rimise anche un ginocchio!  
Ma anche senza lor in piedi ci hai tenuti per la mano:  
grazie, Uomo senza eguali! Grazie a te, Mio Capitano!  
E con te si è unito alfine dando a noi fisicità  
fenicottero d'Oltralpe che di nome fa Vieira!  
Se st'altr'anno torna grande, li romani me li magno!  
Basta che al mio grande Drago non gli dolga più il calcagno!  
E vogliam sulla sinistra che sia sempre bienvenuto  
l'altro brasilian volante, Cesar, detto Aparecido!  
Dico grazie senza meno, ricordando pure te  
che migliorerai col tempo: grazie, piccolo Pelè!  
Ringraziamo tutti Ibra che per mesi giocò zoppo,  
consentendo agli avversari di riavvicinarci troppo!  
Sempre in fondo al nostro cuore resterà il mio *Poncharello*  
che ci ha tolto da guai grossi coi suoi gol fatti a pennello!

Fiduciosi siam di trionfi e avversar fatti a brandelli  
or che abbiamo là davanti *Supermario* Balotelli!  
E un altr'anno ancora più forte correrà, ne son persuaso,  
la pantera dell'Honduras che di nom fa David Suazo!  
Poco hai reso tu, Hernanito, ma ci hai regalato gloria  
con due gol determinanti, con la Roma e la Sampdoria!  
Meno isterico sarò, meno avrò quel rosso fisso  
il mio gringo tutto cuore *Padroncito* Andrè Burdisso!  
Ed assieme a lui più forte diverrà Rivas *Tysòn*  
più veloce d'una freccia e che duro ha el cabezon!  
Non dimentichiam nemmeno chi final ci diè di Coppa  
Noi non ci scordiam Toldone che alla rete mette toppa!  
E se parti per Albione, se diremo a te "*So long!*"  
sempre tanto ti ameremo: "Mancio, *we to you belong!*"  
Presidente, tutti in festa, questo è un anno ancor più bello:  
dedichiamo a gobbi e gufi n'altro gesto dell'ombrello!



\* *Mariano Grossi è un amico interista, la più importante enciclopedia vivente dell'interismo.*

## **A MI GRAN CAPITAN! di Mariano Grossi**

Sei venuto dalla Pampa col tuo ciuffo quasi d'or sferragliavi sulla fascia, mio ineffabile Tractor!  
"Centrocampo, fascia destra, la mancina, perchè no? Dove mi volete vado! Nerazzurro io sarò!"  
Il tuo cuore generoso, vero agnello in mezzo ai lupi, ti portò ben presto a urlare a favor di tutti i pupi e a lottare per chi soffre e per chi sempre è perdente con l'impronta del tuo team che di solit ciapa niente!  
Una sera l'English Teacher ti levò per un minuto e rischiò di rimaner a S.Sir morto abbattuto!  
A Parigi tu baciasti da invasato quella maglia dopo che centrasti il sette con un colpo di mitraglia; muto e triste ti vedemmo svicolare piano piano dentro il tunnel al Delle Alpi allo scempio di Juliano; e se fiero ti scostasti da compagni debosciati che da soli ci lasciaron all'Olimpico umiliati, dopo un anno che dolore fu veder tuo mesto pianto, quando Abbiati col ginocchio ti negò di Champions vanto!  
Y contigo, Pupi, siempre vamos, vamos a ganar!  
Azulnegra camiseta vuelve, vuelve tu a besar!

## **PILLOLE ANTIMOGGIANE 1: LE TELEFONATE**

Dopo Calciopoli alla Juve hanno mandato via la triade Moggi-Giraud-Bettega e affidato la squadra ad Alessio Secco. Secco era un dirigente della Juve ma soprattutto era un collaboratore di Moggi. I (pochi) giornalisti attenti l'hanno scritto subito, l'ho fatto anche io, che non sono né giornalista né attento. Poi un giorno sono venute fuori le nuove intercettazioni e tutti hanno scoperto che Moggi era una specie di consulente di Secco (Appropò, chissà se Tiago e Almiron li ha suggeriti lui...). Ai vertici societari sembra la cosa non sia piaciuta, ma sono gli stessi che per anni hanno fatto finta di non capire come si comportava "Lucky Luciano".  
Quanto a Moggi ecco cosa scriveva Fulvio Bufi su IL CORRIERE DELLA SERA (mica sul giornale dell'Inter) il 19 dicembre 2007:  
*Moggi poteva contare su un poliziotto che da Roma si spostava a Napoli per andare a informarsi sull'inchiesta di Narducci e Beatrice e poi riferire. Moggi aveva giornalisti amici incaricati di scrivergli finte lettere che lui poteva poi utilizzare nella sua rubrica su Libero, e in una è chiaro l'intento di*

*screditare i due carabinieri che conducono le indagini nei suoi confronti. Moggi catechizzava i suoi coimputati nell'inchiesta di Napoli relativa al campionato 2004-2005, sulle strategie difensive da adottare. Moggi si attivava per garantire a squadre di suoi amici (come la Nuorese) arbitraggi non sfavorevoli. Moggi spiegava a una new entry nell'ambiente calcistico come il proprietario del Siena Giovanni Lombardi Stronati cosa dire in conferenza stampa e a un presidente più scafato come Aldo Spinelli in cerca di un sostituto per la panchina del Livorno che allenatori come Cosmi e Cavasin non doveva prenderli (il primo perché «lavora poco», il secondo perché «non è all'altezza»).*  
*Moggi cercava di screditare Gianni Petrucci ricorrendo a una sua vicenda privata, e cerca la collaborazione di un carabiniere per tirare fuori la storia di un tragico incidente stradale in cui fu coinvolto il figlio del presidente del Coni. Forse è la cosa più squallida. Ma gli è andata buca.*

## **PILLOLE ANTIMOGGIANE 2: OPIONIONISTA DEL PAPA**

Ma non basta, Moggi è diventato anche opionista di PETRUS ([www.papanews.it](http://www.papanews.it)), quotidiano online che si occupa del Pontificato di Benedetto XVI, da tutti considerato molto vicino al Papa. Nell'articolo in cui annunciavano la collaborazione sul giornale on-line scrivevano "da lunedì, quindi, 'Big Luciano' inizierà la sua collaborazione con 'Petrus', curando una rubrica settimanale sull'ultima giornata di campionato e mescolando temi calcistici e religiosi. Qualcuno si scandalizzerà. Ma noi siamo per l'accoglienza. Le chiacchiere, le intercettazioni, le accuse, le vendette le lasciamo ad altri"  
Nei suoi articoli Big Luciano non fa che cercare scuse e appigli per parlar male dell'Inter, di Moratti e di Mancini. Pover'uomo.

## **PILLOLE ANTIMOGGIANE 3: DANILO DI TOMMASO**

Intanto ad ottobre 2007 il giornalista Danilo di Tommaso è stato nominato responsabile dell'area Comunicazione e Rapporti Media del CONI. Di Tommaso è famoso perché amico di Moggi e degli arbitri, per anni ha anticipato le designazioni arbitrali e le sentenze del giudice sportivo, inoltre è stato moviolista da Biscardi... Nel giorno della famosa Juve-Inter del fallo di Juliano su Ronaldo era in tribuna con il designatore Fabio Baldas, era stato lui ad accompagnarlo allo stadio. In seguito anche Baldas venne travolto da calciopoli.